

N. 6 - BOLLATE MULTISERVIZI

Descrizione breve dell'idea:

Creazione di una piattaforma multi-gestionale per la creazione di posti di lavoro retribuiti all'interno del CR Bollate con relativa collocazione e corsi di formazione professionale. Per alcune delle attività proposte, l'impiego sarebbe diretto e solo in un secondo momento in base all'estensione dell'attività verrà formato personale specifico.

Progetti pilota:

Canile / Gattile - Assemblaggio - Falegnameria / Artigianato Interno - Gruppo di interventi multiservizi - Illuminoteca a led.

** Vedere allegato per approfondimenti*

IL BISOGNO (il problema)

Creazione di piattaforma multigestionale per la creazione di posti di lavoro retribuiti all'interno della CR Bollate, con relativa collocazione e corsi di formazione professionale. Per alcune delle attività proposte l'impiego sarebbe diretto e solo in un secondo momento - in base all'espansione dell'attività - verrà formato personale specifico.

GLI OBIETTIVI

Creazione di una piattaforma gestionale Multiservizi, tipologia azienda o coop non profit per definizione "Resource Efficiency". Generazione di posti di lavoro per detenuti con relativa retribuzione, i quali, una volta formati e produttivi, possono, previo avallo della direzione, essere impiegati per la medesima attività in lavoro interno (articolo 21-21 esterno). Affidamento al lavoro esterno della stessa piattaforma o delle ditte collaboratrici esterne e, una volta raggiunti i requisiti di fine pena, possono svolgere la medesima attività supportati da commesse della stessa piattaforma interna con regolare contratto o fatturazione. Gli stessi, se in possesso dei requisiti, potranno una volta ultimata la pena accedere anche a finanziamenti da parte della Comunità Europea con l'intento di creare un percorso che possa ridurre la recidiva avendo alle spalle sia una formazione di riqualificazione interna data dagli educatori, dall'impiego lavorativo e dalla possibilità di lavorare evitando di compiere altri reati avendo la possibilità di lavorare e auto mantenersi. Il percorso prevede appunto Nella logica educativa sia un cambio di prospettive concrete per il futuro sia l'applicazione di quanto appreso alla rieducazione di codesta struttura convogliando così gli sforzi in scopo pratico futuro.

Si ipotizza che gli utili essendo una no profit possono essere impiegati oltre alla copertura delle spese alla creazione e supporto delle successive attività anche al finanziamento di corsi di specializzazione e certificazione. Va sottolineato che come da marketing ci viene confermato un solo marchio capace di fornire singoli servizi o servizi integrati da Maggiore visibilità E affidabilità e clienti e maggiore capacità di contrattazione e ottenimento appalti e contratti. Come seguirà nelle bozze di alcune delle proposte che verranno descritte di seguito, non va assolutamente dimenticata la

valenza "green" che oltre ad assumere un aspetto socio-educativo inciderebbe sia sull'impatto commerciale di tendenza ed inoltre un effettivo risparmio di materiale. Tutte le attività, essendo teoricamente compartecipative a vari livelli, creerebbero un "Fuel mix" ovvero una sorta di filiera che aggiungerebbe valore di input e la creazione fisica e allo sviluppo mentale dei detenuti meno partecipativi, coinvolgendo la struttura e gli stessi educatori con valori aggiunti, formazione di gruppi che possono progettare auto-stimolarsi.

I BENEFICIARI DEL PROGETTO

Tutti quei detenuti interessati ovviamente vagliati dagli educatori o meglio che ne abbiano i requisiti psicofisici, in base alle varie attività proposte auto finanziate dalle precedenti. Fondamentale il concetto che ogni stipendio ai detenuti o costi di gestione debba essere a totale carico della piattaforma, la quale una volta coperti costi impiegherebbe gli utili per finanziare ampliare tutte le altre attività sia quelle descritte di seguito (espresse dagli stessi detenuti) sia quelle degli artigianali esistenti.

LE RISORSE

Individuazione in parte già fatta, di aree coperte e parzialmente scoperte. Non vi è limite di sviluppo delle attività, incluse quelle più impegnative ma fattibili.

LE COMPETENZE

- Responsabile della programmazione e valutazione attività. Se possibile, coinvolgendo attività presenti - come il centro telefonia - e comunque con possibilità di accesso a siti limitati web per pubblicizzare reperire clientela. Inoltre, una volta sviluppate alcune delle attività, proporre servizi completi al cittadino esterno su commessa, coinvolgimento di detenuti già esperti nei vari settori, e proporre all'istituto corsi di formazione professionale mirata con relativo rilascio di attestato di qualificazione.
- Teniamo a precisare che tale iniziativa, oltre in parte ad autofinanziarsi, una volta avviata creerebbe un abbattimento dei costi da parte della struttura; infine, ma non per ultimo, la possibilità di integrare la rieducazione comportamentale con la presa visione della volontà dei detenuti interessati di dimostrare la loro volontà e il comportamento degli stessi.

I TEMPI

Premesso che la direzione avalli sia la possibilità del recupero e messa a disposizione degli spazi, sia la possibilità o diretta (fatta dal sottoscritto, lavoro svolto per molti anni nei settori di marketing e gestione contratti e clienti) o tramite operatori già selezionati abilitati dalla direzione. Il primo progetto (canile/gattile) potrebbe essere imbastito e produttivo nello spazio di pochissimo tempo una volta contattati gli enti preposti (per esempio ASL e guardia forestale); inoltre vi potrebbe essere una collaborazione con veterinari ed enti di volontariato accorciando ancora di più le tempistiche.